To the attention of the Secretary-General of the United Nations
and the competent United Nations bodies and mechanisms,

The undersigned hereby respectfully submit, for registration and consideration within the United Nations system, a **Formal Notice and Communication concerning the continuous violation of the right of self-determination of the Venetian People**, enclosed herewith.

This submission is made pursuant to the purposes and principles of the Charter of the United Nations, in particular Article 1(2), and in accordance with the international legal framework governing the right of peoples to self-determination, recognized as a peremptory norm of international law (jus cogens) generating obligations erga omnes.

The enclosed document sets out:

- the identity of the Venetian People as a collective rights-holder under international law;
- a concise statement of relevant facts;
- the legal characterization of the situation as a continuous violation of the right of self-determination;
- the implications in terms of international responsibility;
- and a request for consideration and appropriate follow-up by the competent United Nations organs and mechanisms.

-------- ° --------

Stato Veneto in Autodeterminazione
Venezia, Palazzo Ducale
statovenetoinautodeterminazione@pec.it
Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

This communication is submitted **in good faith**, with the sole purpose of seeking the application of international law, the protection of fundamental collective rights, and the peaceful resolution of a long-standing and unresolved situation through dialogue and international oversight.

The Venetian People respectfully request that this communication be:

1. **Registered as an official submission** within the United Nations system;
2. **Transmitted to the competent bodies and Special Procedures**, including those mandated to address issues of self-determination and human rights;
3. Taken into consideration for any **appropriate follow-up action** consistent with the mandate of the United Nations.

Please accept this letter as a formal act of notification and as confirmation of the willingness of the Venetian People to cooperate constructively with the United Nations and its mechanisms.

Kindly acknowledge receipt of this submission.

Respectfully submitted,

On behalf of the Venetian People
as a people entitled to the right of self-determination under international law

ATTO DI NOTIFICA INTERNAZIONALE FORMALE

E MESSA IN MORA GIURIDICA

del Popolo Veneto

---

1. Parti notificanti (Soggetto leso)

Il presente Atto è emesso **in nome e per conto del Popolo Veneto**, quale popolo storicamente identificato, territorialmente determinato, culturalmente distinto e titolare del diritto all'autodeterminazione ai sensi del diritto internazionale generale.

La rappresentanza politica e istituzionale del Popolo Veneto agisce **quale soggetto collettivo portatore di diritti erga omnes**, ai sensi della Carta delle Nazioni Unite, dei Patti Internazionali del 1966 e delle norme imperative di diritto internazionale (jus cogens).

---

2. Destinatari della notifica

Il presente Atto è formalmente notificato a:

- **Organizzazione delle Nazioni Unite**, Segretariato Generale
- **Alto Commissariato ONU per i Diritti Umani (OHCHR)**
- **Consiglio d'Europa**
- **Unione Europea**, in particolare:
  - Commissione Europea
  - Consiglio Europeo

nonché **a ogni organismo internazionale competente in materia di autodeterminazione dei popoli, responsabilità internazionale e risoluzione pacifica delle controversie**.

---

3. Oggetto della notifica

La presente notifica ha ad oggetto:

1. **L'accertamento della violazione continuata del diritto all'autodeterminazione del Popolo Veneto**;
2. **L'individuazione delle responsabilità giuridiche** dello Stato italiano e dell'**Unione Europea**, quale organizzazione internazionale dotata di personalità giuridica;
3. **La messa in mora internazionale** dei soggetti destinatari per omissione, tolleranza e mancata prevenzione della violazione;
4. **La riserva espressa di ogni azione giuridica**, inclusi procedimenti internazionali, europei e arbitrali, nonché richieste di riparazione e indennizzo.

---

4. Fondamento giuridico della notifica

4.1 Diritto all'autodeterminazione

Il diritto dei popoli all'autodeterminazione è sancito da:

- Art. 1, par. 2, **Carta delle Nazioni Unite**
- Art. 1 dei **Patti Internazionali sui Diritti Civili e Politici** e sui **Diritti Economici, Sociali e Culturali**
- Diritto internazionale consuetudinario

Tale diritto costituisce **norma imperativa di jus cogens**, non derogabile e produttiva di obblighi **erga omnes**.

4.2 Continuità giuridica del Popolo Veneto

La **Repubblica Veneta**, Stato sovrano riconosciuto, cessò di fatto nel 1797 **per effetto di invasione militare francese**, senza:

- atto interno di rinuncia alla sovranità;
- deliberazione popolare;
- valido trasferimento di titolarità sovrana.

I successivi atti di disposizione territoriale (1797–1866) e l'annessione al Regno d'Italia avvennero:

- in condizioni di occupazione militare;
- senza consenso libero e informato;
- mediante consultazioni prive di requisiti democratici minimi.

Ne consegue che **la sovranità del Popolo Veneto non è mai stata validamente estinta**, ma soltanto compressa mediante forza e atti unilaterali.

---

5. Violazione continuata e responsabilità internazionale

La negazione dell'autodeterminazione del Popolo Veneto costituisce **violazione continuata**, che perdura:

- attraverso il divieto di consultazioni popolari;
- mediante strumenti giuridici interni utilizzati in funzione impeditiva;
- per effetto dell'inerzia e tolleranza delle istituzioni europee.

Ai sensi del diritto internazionale sulla responsabilità:

- la violazione continuata **mantiene attuale l'obbligo di cessazione**;
- genera **obbligo di riparazione integrale**;
- coinvolge anche le **organizzazioni internazionali** che contribuiscano, avallino o non prevengano la violazione.

---

6. Responsabilità dell'Unione Europea

L'Unione Europea, dotata di **personalità giuridica internazionale** (art. 47 TUE), è vincolata:

- al rispetto del diritto internazionale generale;
- al divieto di riconoscere situazioni derivanti da violazioni gravi di norme imperative;
- all'obbligo di promuovere e tutelare i diritti fondamentali dei popoli.

La **mancata attivazione di strumenti di tutela**, a fronte di una violazione grave e continuata, configura **responsabilità autonoma dell'Unione Europea**, distinta da quella degli Stati membri.

---

7. Riparazione e indennizzo

In conformità ai principi del diritto internazionale della responsabilità e ai criteri di riparazione riconosciuti anche nello **Statuto di Roma della Corte Penale Internazionale**, il Popolo Veneto rivendica:

- il **diritto alla riparazione integrale**, anche in forma collettiva;
- il diritto a **indennizzi per i danni storici, economici, culturali e politici**;
- l'adozione di **garanzie di non ripetizione**, incluso l'esercizio effettivo del diritto di autodeterminazione.

---

8. Richiesta formale

Con il presente Atto, il Popolo Veneto **NOTIFICA FORMALMENTE** e **METTE IN MORA** i destinatari affinché:

1. prendano atto della violazione continuata;
2. attivino meccanismi internazionali di accertamento e mediazione;
3. garantiscano un percorso effettivo di autodeterminazione;
4. avviino le procedure per la determinazione delle misure riparatorie.

---

9. Termine e riserva di diritti

In assenza di riscontro formale **entro 30 (trenta) giorni** dalla ricezione della presente notifica, tale inerzia sarà considerata **ulteriore elemento di responsabilità internazionale**.

Il Popolo Veneto **si riserva espressamente ogni diritto e azione**, senza esclusione alcuna, in sede:

- internazionale;
- europea;
- arbitrale;
- giurisdizionale.

---

10. Natura giuridica dell'Atto

Il presente documento costituisce:

- **Atto di notifica internazionale formale**;

- **Messa in mora giuridica**;
- **Atto idoneo al deposito ufficiale** presso ONU, UE e sedi arbitrali;
- **Base documentale per azioni successive**.

Firmato
in nome del **Popolo Veneto**,
quale soggetto titolare del diritto all'autodeterminazione
e destinatario di obblighi erga omnes.

Per il Governo del Popolo Veneto Autodeterminato
S.E. Franco Paluan
Primo Ministro
esecutivodigoverno@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo

DOCUMENTO GIURIDICO

DEL POPOLO VENETO

Ai Membri del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa
Al Consiglio Europeo dell'Unione Europea
Per conoscenza: alle Istituzioni delle Nazioni Unite competenti in materia di autodeterminazione dei popoli

---

Oggetto

Accertamento della violazione continuata del diritto all'autodeterminazione del Popolo Veneto, individuazione delle responsabilità giuridiche dell'Unione Europea quale soggetto di diritto internazionale e richiesta di attivazione di misure di riparazione e indennizzo in conformità al diritto internazionale e ai principi dello Statuto di Roma.

I. Premessa fondamentale

Il diritto di autodeterminazione come obbligo erga omnes

Il Popolo Veneto sottopone alle istituzioni europee una questione che non è né storica né ideologica, ma **giuridica, attuale e strutturale**, concernente la **violazione continuata di un diritto fondamentale di rango imperativo**.

Il diritto dei popoli all'autodeterminazione, sancito dall'art. 1 della **Carta delle Nazioni Unite**, dai **Patti Internazionali del 1966** e riconosciuto come **norma di jus cogens**, genera **obblighi erga omnes**, opponibili non solo agli Stati, ma anche alle **organizzazioni internazionali dotate di personalità giuridica**, tra cui l'Unione Europea.

La sua negazione sistematica configura una **violazione grave e continuata del diritto internazionale**, che produce responsabilità giuridica autonoma.

II. Continuità giuridica del Popolo Veneto e assenza di valido trasferimento di sovranità

La **Repubblica Veneta**, Stato sovrano riconosciuto nel sistema internazionale europeo, cessò di fatto nel 1797 **a seguito di invasione militare francese**, senza che:

- fosse adottato un atto istituzionale interno di rinuncia alla sovranità;
- fosse espresso alcun consenso popolare;
- fosse stipulato un trattato legittimato dal Popolo Veneto.

Il **Trattato di Campoformio (1797)**, con cui la Francia cedette il territorio all'Impero d'Austria, costituì un atto di disposizione territoriale **tra potenze occupanti**, privo di validità democratica e incompatibile con i principi oggi consolidati del diritto internazionale.

Nel **1866**, con il **Trattato di Vienna**, il territorio veneto fu nuovamente oggetto di accordi tra Stati, culminati nella **occupazione militare italiana** e in una consultazione plebiscitaria **giuridicamente invalida**, priva di libertà, segretezza e neutralità.

Ne consegue che **la sovranità del Popolo Veneto non è mai stata validamente trasferita**, ma solo compressa mediante forza militare e atti unilaterali.

III. Violazione continuata e responsabilità internazionale

1. Violazione continuata

La mancata possibilità per il Popolo Veneto di esercitare il diritto all'autodeterminazione non è un fatto storico concluso, ma una **violazione continuata**, che perdura:

- attraverso il diniego sistematico di consultazioni popolari;
- mediante l'uso di strumenti giuridici interni per neutralizzare iniziative democratiche;

- tramite l'assenza di qualsiasi meccanismo europeo di tutela effettiva.

Secondo il diritto internazionale, la violazione continuata **mantiene attuale la responsabilità giuridica** dei soggetti che la pongono in essere o che la tollerano.

IV. Responsabilità giuridica dell'Unione Europea

1. Personalità giuridica e obblighi

L'Unione Europea è dotata di **personalità giuridica internazionale** (art. 47 TUE) ed è vincolata:

- ai principi della Carta ONU;
- ai diritti fondamentali riconosciuti come jus cogens;
- al dovere di non riconoscere né sostenere situazioni derivanti da violazioni gravi del diritto internazionale.

Il **mancato intervento**, la **tolleranza istituzionale** e la **copertura politica** di una violazione continuata del diritto di autodeterminazione configurano una **responsabilità propria dell'Unione**, distinta da quella degli Stati membri.

2. Responsabilità verso i popoli d'Europa

La questione veneta assume rilievo sistemico:
la negazione selettiva dell'autodeterminazione all'interno dell'Unione mina i diritti **di tutti i popoli europei**, creando un precedente strutturale di diseguaglianza giuridica.

V. Riparazione, indennizzo e principi dello Statuto di Roma

Sebbene lo **Statuto di Roma della Corte Penale Internazionale** disciplini la responsabilità penale individuale, esso codifica principi fondamentali di diritto internazionale generale, tra cui:

- la centralità delle vittime;
- il diritto alla riparazione;
- il riconoscimento del danno collettivo;
- l'obbligo di ristoro in caso di violazioni gravi e sistematiche.

In coerenza con tali principi e con il diritto internazionale della responsabilità, la violazione del diritto di autodeterminazione del Popolo Veneto comporta:

- **diritto alla riparazione integrale**, anche in forma collettiva;
- **indennizzi per il danno storico, economico, culturale e politico** subito;

- **misure di garanzia di non ripetizione**, inclusa la possibilità di esercizio effettivo dell'autodeterminazione.

VI. Proposta strategica: Meccanismo multilaterale vincolante

Il Popolo Veneto richiede l'istituzione di un:

MECCANISMO MULTILATERALE INTERNAZIONALE VINCOLANTE

per l'Autodeterminazione e la Riparazione

Composizione:

- Unione Europea
- Consiglio d'Europa
- Nazioni Unite (osservatori)
- Rappresentanze del Popolo Veneto
- Esperti indipendenti di diritto internazionale

Mandato:

1. Accertare formalmente la violazione continuata;
2. Determinare le responsabilità giuridiche;
3. Definire il percorso di autodeterminazione;
4. Quantificare gli indennizzi e le misure riparatorie.

Termine perentorio:

- **30 giorni dalla ricezione del presente documento** per l'apertura del meccanismo.
- In difetto, la persistente inerzia costituirà **ulteriore elemento di responsabilità internazionale**.

VII. Effetti giuridici del presente atto

Il presente documento costituisce:

- **atto formale di messa in mora internazionale**;
- **notifica di violazione continuata**;
- **base giuridica per azioni successive** in sede internazionale, europea e arbitrale.

Conclusione

Non una rivendicazione, ma una responsabilità

Il Popolo Veneto non chiede concessioni.
Chiede **l'applicazione del diritto internazionale**.

L'Unione Europea è posta di fronte a una scelta giuridica, non politica:
assumere la propria responsabilità o consolidare una violazione strutturale che mina la legittimità dell'intero progetto europeo.

Il diritto di autodeterminazione non è negoziabile.
La responsabilità internazionale non è eludibile.
La riparazione non è opzionale.

Firmato,
in nome del Popolo Veneto,
quale soggetto di diritto internazionale.

Per il Governo del Popolo Veneto Autodeterminato
S.E. Franco Paluan
Primo Ministro
esecutivodigoverno@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo

PACCHETTO COMPLETO DI DEPOSITO ONU

(Checklist + Indirizzi ufficiali + Oggetto standard)

---

1 CHECKLIST DI DEPOSITO (OBBLIGATORIA)

Prima dell'invio, verifica che il dossier contenga **tutti** i seguenti elementi:

Documenti principali (in PDF, firmati)

☑ **Cover Letter ONU** (lettera di accompagnamento formale)
☑ **Formal Notice and Communication** (Atto di Notifica Internazionale)
☑ **Allegato A – Statement of Facts** (separabile, facoltativo ma consigliato)

☑ **Allegato B – Legal Framework** (jus cogens, autodeterminazione, responsabilità)
☑ **Allegato C – Reservation of Rights** (breve, 1 pagina)

☞ *Consiglio strategico*: numerare i documenti come **UN-VENETO-01 / 02 / 03**.

Requisiti formali ONU

☑ Lingua: **inglese** (obbligatoria)
☑ Tono: **neutro, giuridico, non polemico**
☑ Nessun simbolo politico o bandiera
☑ Nessun riferimento a "secessione" (usare sempre *self-determination*)
☑ Firma: **"On behalf of the Venetian People"** (non persona fisica singola)

Formato tecnico

☑ PDF non modificabile
☑ Dimensione totale consigliata: **< 10 MB**
☑ Nome file chiaro (es.: `UN_Venetic_People_Formal_Notice.pdf`)

---

2 INDIRIZZI UFFICIALI DI DEPOSITO ONU

☞ **Inviare SEMPRE a più destinatari** (principio di notifica multilaterale).

◆ Segretariato Generale ONU

Email:
✉ unsg@un.org

Funzione:
Registrazione politica generale + tracciabilità ufficiale

◆ Alto Commissariato ONU per i Diritti Umani (OHCHR)

Email:
registry@ohchr.org

Funzione:
Diritti umani, autodeterminazione, archiviazione formale

◆ Special Procedures – Human Rights Council

Email:
specialprocedures@ohchr.org

Nota:
Nel testo chiedere espressamente trasmissione al
Special Rapporteur on the Right to Self-Determination / Minority Issues

---

◆ UN Human Rights Council Secretariat

Email:
hrcouncil@ohchr.org

◆ (Facoltativo ma strategico) UN Documentation Centre

Email:
documents@un.org

3️⃣ OGGETTI STANDARD (DA USARE SENZA MODIFICHE)

Usa **esattamente** questi oggetti. Sono allineati al linguaggio ONU e passano i filtri amministrativi.

Oggetto principale

Formal Communication concerning the Continuous Violation of the Right of Self-Determination of the Venetian People

Oggetto alternativo (per OHCHR)

Submission under Article 1 of the UN Charter – Right of Self-Determination (Venetian People)

Oggetto per Special Procedures

Request for Consideration – Continuous Violation of the Right of Self-Determination (Venetian People)

4️⃣ MODALITÀ DI INVIO (BEST PRACTICE ONU)

✓ Metodo consigliato

- Email semplice (NO PEC)
- Tutti i destinatari **in CC separata**
- Nessun BCC
- Richiedere **acknowledgment of receipt**

✓ Frequenza

- Primo invio
- Se nessuna risposta: **follow-up dopo 30 giorni**
- Secondo follow-up dopo 90 giorni → rafforza la prova di inerzia

---

5️⃣ PROVA GIURIDICA DI DEPOSITO (IMPORTANTISSIMO)

Dopo l'invio:

☑ Conservare email inviata (.eml o .msg)
☑ Salvare ricevute di consegna
☑ Stampare PDF con header email
☑ Annotare data → **inizio decorrenza responsabilità internazionale**

☞ Questo è **fondamentale** per:

- arbitrato internazionale
- azioni contro organizzazioni internazionali
- richieste di riparazione

6️⃣ FRASE STANDARD DI RISERVA (DA TENERE SEMPRE)

Può essere inserita in ogni comunicazione successiva:

This submission is made without prejudice to any rights, claims or remedies available under international law, all of which are expressly reserved.

7️⃣ STEP SUCCESSIVI (ROADMAP LOGICA)

Dopo il deposito ONU:

1️⃣ Deposito **Commissione Europea** (SG + DG JUST)
2️⃣ Deposito **Consiglio d'Europa**
3️⃣ Notifica **arbitrale** (responsabilità di organizzazioni internazionali)
4️⃣ Attivazione **Special Rapporteurs**
5️⃣ Preparazione **dossier indennizzi**

🔚 Conclusione operativa

Con questo pacchetto:

- il Popolo Veneto **entra formalmente nel sistema ONU**;
- la violazione diventa **documentata, notificata e permanente**;
- ogni inerzia successiva **aggrava la responsabilità internazionale**.

Documento Principale: "Atto di Notifica Internazionale – Popolo Veneto vs. UE"

Intestazione formale

A:

- Presidente della Commissione Europea
- Presidente del Consiglio Europeo

- Alta Rappresentanza dell'Unione per gli Affari Esteri e la Politica di Sicurezza

Da:

- Stato Veneto in Autodeterminazione – Popolo Veneto (rappresentanza legale)
- Mittenti ufficiali: Presidente dello Stato Veneto, Presidente del Consiglio Nazionale Parlamentare, Ambasciatore Straordinario e Plenipotenziario, Governatore Generale del Banco Nazionale Veneto San Marco

Oggetto:
Notifica formale internazionale per violazione dei diritti all'autodeterminazione del Popolo Veneto e dei Popoli d'Europa, richiesta di azioni correttive e risarcitorie ai sensi dello Statuto di Roma e del diritto internazionale.

---

1. Premessa

1. Il Popolo Veneto rivendica il diritto all'autodeterminazione, storicamente attestato e legalmente inalienabile, mai esercitato liberamente a seguito dell'occupazione militare francese e italiana e di plebisciti irregolari nel 1866.
2. Lo Stato Italiano e le istituzioni europee, pur vincolate dai trattati internazionali e dalla Carta delle Nazioni Unite, hanno **omesso di garantire l'esercizio del diritto all'autodeterminazione**, creando una responsabilità diretta dell'**Organizzazione – Persona Giuridica Unione Europea** nei confronti dei popoli d'Europa, incluso il Popolo Veneto.

---

2. Base giuridica

1. **Diritto internazionale**: Carta ONU, Patti internazionali sui diritti civili e politici, Convenzione di Montevideo.
2. **Responsabilità internazionale della UE**: la UE, quale soggetto giuridico internazionale e garante dei principi di democrazia, legalità e tutela dei diritti dei popoli, ha obblighi di protezione, promozione e ripristino dei diritti violati.
3. **Statuto di Roma**: la violazione sistematica dei diritti dei popoli configura responsabilità con obbligo di **riparazione e indennizzo**, ivi comprese misure di compensazione economica, tutela culturale e riconoscimento politico.

---

3. Richieste formali

1. **Riconoscimento politico e legale** della legittimità della richiesta di autodeterminazione del Popolo Veneto.
2. **Apertura di tavolo multilaterale europeo** per definire modalità di consultazione popolare, supervisione internazionale e verifica imparziale del processo di autodeterminazione.

3. **Valutazione e applicazione di indennizzi** ai sensi dello Statuto di Roma e della giurisprudenza internazionale per le violazioni accumulate.
4. **Obbligo di risposta formale** entro 90 giorni dalla ricezione della presente notifica.

---

4. Tavolo multilaterale e scadenze

- **Composizione**: Commissione UE, Consiglio UE, rappresentanti ONU, esperti internazionali, rappresentanze venete.
- **Timeline vincolante**:
  - Costituzione tavolo: entro 30 giorni dal deposito
  - Analisi preliminare: entro 90 giorni
  - Definizione modalità referendarie: entro 180 giorni
  - Esecuzione referendaria: entro 360 giorni

---

5. Allegati

1. Documento Strategico del Popolo Veneto (versione giuridica aggiornata)
2. Prove storiche e documentali (plebiscito 1866, atti storici, risoluzioni regionali)
3. Elenco mittenti ufficiali e deleghe di rappresentanza
4. Versione in lingua inglese e francese certificata

---

2. Cover Letter UE (da allegare al pacchetto)

Alla cortese attenzione di:

- Presidente della Commissione Europea
- Presidente del Consiglio Europeo
- Alta Rappresentanza dell'Unione per gli Affari Esteri e la Politica di Sicurezza

Oggetto: Deposito formale internazionale – Violazione dei diritti all'autodeterminazione del Popolo Veneto

Testo:

Con la presente, lo Stato Veneto in Autodeterminazione, a nome del Popolo Veneto, trasmette ufficialmente il pacchetto di notifica internazionale riguardante le violazioni sistematiche dei diritti all'autodeterminazione, imputabili alla UE e agli Stati membri competenti.
Si richiede formale presa in carico, apertura di tavolo multilaterale, e risposta scritta entro 90 giorni dal ricevimento.
Il pacchetto include la documentazione completa a supporto delle rivendicazioni giuridiche, storiche e politiche.

Distinti saluti,
Firma digitale dei rappresentanti dello Stato Veneto

Per il Governo del Popolo Veneto Autodeterminato
S.E. Franco Paluan
Primo Ministro
esecutivodigoverno@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo

Ambasciatore Straordinario e Plenipotenziario
S.E. Sandro Venturini
ambasciatore.sv@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo

Presidente dello Stato Veneto
S.E. Irene Barban
presidentestatoveneto@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo

Presidente del Consiglio Nazionale Parlamentare del Popolo Veneto
S.E. Roberto Giavoni
parlamentoveneto@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo

Presidente della Corte Costituzionale
S.E. Marina Piccinato
cortecostituzionale@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo

Presidente Corte Internazionale per l'Autodeterminazione dei Popoli
S.E. Laura Fabris
corteinternazionaleautod.popoli@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo

Segretario di Stato
S.E. Gigliola Dordolo
segreteriagenerale@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo di Stato

Per il Banco Nazionale Veneto San Marco (ZEC)
S.E. Gianni Montecchio
Governatore
governatore.bnvsm@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo

Pubblico Ufficiale di Cancelleria
S.E. Pasquale Milella
cancelleria@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo

---

3. Checklist Pacchetto UE

1. Documento principale di notifica internazionale
2. Cover letter UE
3. Allegati storici, legali e politici
4. Certificazioni dei mittenti e deleghe
5. Traduzioni ufficiali inglese/francese
6. Copia digitale e cartacea per protocollazione
7. Raccomandata internazionale e conferma ricevuta

---

4. Indirizzi di deposito

Commissione Europea
Rue de la Loi / Wetstraat 200, 1049 Bruxelles, Belgio

Segreteria del Consiglio Europeo
Rue de la Loi / Wetstraat 175, 1048 Bruxelles, Belgio

Alta Rappresentanza UE per gli Affari Esteri e la Politica di Sicurezza
Rue de la Loi / Wetstraat 175, 1048 Bruxelles, Belgio

Nota: invio tramite **posta certificata e raccomandata internazionale**, con **conferma di ricezione** per validità legale.

Pacchetto Arbitrale Internazionale – Popolo Veneto vs. Unione Europea e Stati Membri Competenti

Intestazione formale

A:

- Tribunale Arbitrale Internazionale ad hoc (art. 9 Convenzione di New York 1958 e regole UNCITRAL)
- Segreteria Permanente ICC – International Court of Arbitration (opzionale)

Da:

- Stato Veneto in Autodeterminazione – Popolo Veneto
- Mittenti ufficiali: Presidente dello Stato Veneto, Presidente del Consiglio Nazionale Parlamentare, Ambasciatore Straordinario e Plenipotenziario, Governatore Generale del Banco Nazionale Veneto San Marco

Oggetto:
Domanda arbitrale per violazione dei diritti all'autodeterminazione del Popolo Veneto e richiesta di indennizzi in conformità allo Statuto di Roma e al diritto internazionale

---

1. Premessa Giuridica

1. Il Popolo Veneto rivendica il diritto all'autodeterminazione, mai esercitato liberamente a seguito dell'**occupazione militare francese e italiana**, e dei plebisciti del 1866, gravemente irregolari e privi di legittimità democratica.
2. Le istituzioni europee e gli Stati membri hanno **omesso sistematicamente di garantire tale diritto**, generando responsabilità internazionale diretta dell'**Organizzazione – Persona Giuridica UE** nei confronti del Popolo Veneto e dei popoli europei.
3. Le violazioni accumulate costituiscono **crimine contro i diritti dei popoli**, con obbligo di riparazione secondo lo **Statuto di Roma (artt. 7-8, principi di responsabilità dei soggetti collettivi e dei leader politici)** e diritto internazionale consuetudinario.

---

2. Fondamento Arbitrale

1. **Base normativa**:
   - Carta delle Nazioni Unite, art. 1 e 55
   - Patti Internazionali sui diritti civili e politici, art. 1

- Convenzione di Montevideo, art. 1-2
- Statuto di Roma, artt. 7, 8, 25 (responsabilità penale e civile)

2. **Competenza arbitrale**: Ai sensi di accordo tra le parti e art. 9 Convenzione di New York 1958, la UE e gli Stati Membri sono soggetti a giurisdizione arbitrale per le violazioni dei diritti internazionali dei popoli.

---

3. Richieste Arbitrali

1. **Dichiarazione formale di responsabilità** dell'Unione Europea e degli Stati Membri competenti per la violazione dei diritti all'autodeterminazione del Popolo Veneto.
2. **Risarcimento indennitario** a favore del Popolo Veneto:
   - Compensazione economica diretta
   - Misure di tutela culturale, educativa e linguistica
   - Riconoscimento politico dell'autodeterminazione
3. **Misure preventive e correttive** per garantire il diritto all'autodeterminazione dei popoli europei, inclusa la supervisione internazionale di futuri referendum o forme di autogoverno.
4. **Piano di monitoraggio** con relazione annuale da presentare al Tribunale Arbitrale e agli organismi ONU competenti.

---

4. Tavolo Arbitrale Proposto e Timeline

Fase	Azione	Scadenza
1	Costituzione Tribunale Arbitrale ad hoc	30 giorni dal deposito
2	Presentazione delle memorie scritte delle parti	90 giorni
3	Audizioni e raccolta prove documentali	180 giorni
4	Relazione preliminare con determinazione responsabilità	270 giorni
5	Decisione finale e determinazione indennizzi	360 giorni
6	Supervisione dell'attuazione delle misure correttive	Annuale fino al completamento

---

5. Allegati

1. Documento Strategico del Popolo Veneto – versione giuridica avanzata
2. Certificazioni dei mittenti e deleghe di rappresentanza
3. Prove storiche e legali (plebiscito 1866, trattato di Vienna, atti storici)
4. Risoluzioni del Consiglio Regionale Veneto e iniziative della società civile
5. Traduzioni ufficiali inglese/francese

---

6. Cover Letter Arbitrale (da allegare al pacchetto)

Alla cortese attenzione di:

- Tribunale Arbitrale Internazionale (ad hoc)
- ICC – International Court of Arbitration (se applicabile)

Oggetto: Deposito formale domanda arbitrale – Popolo Veneto vs. UE e Stati Membri

Testo:

Con la presente, lo Stato Veneto in Autodeterminazione, a nome del Popolo Veneto, deposita ufficialmente la domanda arbitrale per la violazione dei diritti all'autodeterminazione, con richiesta di determinazione di responsabilità e indennizzi ai sensi dello Statuto di Roma e del diritto internazionale.
Si richiede l'avvio immediato della procedura arbitrale, con conferma di ricezione formale, e la definizione del calendario per la presentazione delle memorie e delle audizioni.
Il pacchetto allegato include la documentazione completa a supporto delle rivendicazioni.
Distinti saluti,

Firma digitale dei rappresentanti dello Stato Veneto

Per il Governo del Popolo Veneto Autodeterminato
S.E. Franco Paluan
Primo Ministro
esecutivodigoverno@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo

Ambasciatore Straordinario e Plenipotenziario
S.E. Sandro Venturini
ambasciatore.sv@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo

Presidente dello Stato Veneto
S.E. Irene Barban
presidentestatoveneto@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo

Presidente del Consiglio Nazionale Parlamentare del Popolo Veneto
S.E. Roberto Giavoni
parlamentoveneto@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo

-------- ° --------

Presidente della Corte Costituzionale
S.E. Marina Piccinato
cortecostituzionale@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo

Presidente Corte Internazionale per l'Autodeterminazione dei Popoli
S.E. Laura Fabris
corteinternazionaleautod.popoli@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo

Segretario di Stato
S.E. Gigliola Dordolo
segreteriagenerale@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo di Stato

Per il Banco Nazionale Veneto San Marco (ZEC)
S.E. Gianni Montecchio
Governatore
governatore.bnvsm@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo

Pubblico Ufficiale di Cancelleria
S.E. Pasquale Milella
cancelleria@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo

---

7. Checklist Pacchetto Arbitrale

1. Documento principale arbitrale
2. Cover letter arbitrale
3. Allegati storici, legali, politici
4. Certificazioni e deleghe dei mittenti
5. Traduzioni ufficiali inglese/francese
6. Copia digitale e cartacea per protocollazione

-------- ° --------

7. Raccomandata internazionale con conferma di ricezione

---

8. Indirizzi per deposito

Tribunale Arbitrale ad hoc (da definire in sede di accordo tra le parti)
Segreteria ICC – International Court of Arbitration
33–43 avenue du Président Wilson, 75116 Paris, France

Nota: invio tramite posta certificata internazionale con conferma di ricezione obbligatoria.

Venezia,

Per il Governo del Popolo Veneto Autodeterminato
S.E. Franco Paluan
Primo Ministro
esecutivodigoverno@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo

Ambasciatore Straordinario e Plenipotenziario
S.E. Sandro Venturini
ambasciatore.sv@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo

Presidente dello Stato Veneto
S.E. Irene Barban
presidentestatoveneto@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo

Presidente del Consiglio Nazionale Parlamentare del Popolo Veneto
S.E. Roberto Giavoni
parlamentoveneto@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo

Presidente della Corte Costituzionale
S.E. Marina Piccinato
cortecostituzionale@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo

Presidente Corte Internazionale per l'Autodeterminazione dei Popoli
S.E. Laura Fabris
corteinternazionaleautod.popoli@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo

Segretario di Stato
S.E. Gigliola Dordolo
segreteriagenerale@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo di Stato

Per il Banco Nazionale Veneto San Marco (ZEC)
S.E. Gianni Montecchio
Governatore
governatore.bnvsm@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo

Pubblico Ufficiale di Cancelleria S.E. Pasquale Milella
Cancelleria: Via Silvio Pellico, n.7 - San Vito di Leguzzano (VI)
cancelleria@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo

Stato Veneto Cancelleria Protocollo "Violazione diritto autodeterminazione e messa in mora internazionale"

Venezia, Palazzo Ducale – 02 gennaio 2026

Sito Istituzionale: https://statovenetoinautodeterminazione.org/

Registrazione su blockchain – Documento giuridico

DOCUMENTO GIURIDICO PER LA MESSA IN MORA INTERNAZIONALE

In data **22 gennaio 2026, alle ore 21:44:09**, è stata effettuata una registrazione su blockchain (rete *Zecchino*) relativa al **Documento giuridico per la messa in mora internazionale**.

La registrazione è avvenuta mediante transazione di notarizzazione digitale, con l'obiettivo di assicurare **data certa**, **integrità** e **immutabilità** del documento, attraverso la pubblicazione sulla blockchain del relativo **hash crittografico SHA-256**.

Dati della transazione:

- **Importo:** 0.01 ZECCHINO
- **Commissione:** 0.05 ZECCHINO
- **Indirizzo mittente:** 3P8VN8uzJsZJk23urkxdLFoHCbEjSsDdL3T
- **Indirizzo destinatario:** 3P8VN8uzJsZJk23urkxdLFoHCbEjSsDdL3T
- **Hash del documento (SHA-256):**
  `0f6784ca9713dbf3b2d369b6b2935a844832d5f3219c43c52f773f70804569ea`

La transazione è consultabile tramite blockchain explorer e attesta l'esistenza del documento alla data e ora indicate, garantendone la non modificabilità nel tempo.

Redatto, letto e sottoscritto digitalmente.
Venezia, 22 gennaio 2026

✍ **Notaio S.E. Pasquale Milella**

Firma e Sigillo